



Maurizio Sibilio è Professore ordinario di “Didattica generale e Pedagogia speciale” presso il Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione dell’Università degli Studi di Salerno ed è Prorettore dell’Ateneo salernitano; da gennaio 2024 è Prorettore Vicario.

Dal 14 luglio 2023 è componente del Comitato d’indirizzo della Scuola di Alta Formazione dell’Istruzione del Ministero dell’Istruzione e del Merito; da settembre 2023 è Vicepresidente del suddetto Comitato.

Attualmente è Coordinatore Scientifico Nazionale del Corso di Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in “Teaching & Learning Sciences: Inclusion, Technologies, Educational Research and Evaluation”, cui aderiscono 30 Università italiane e l’Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione (INVALSI).

Da maggio 2020 è Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo dell’Università degli Studi di Foggia e dal novembre 2021 è componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo dell’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

Dal 2014 al 2017 è stato Vicepresidente della Società Italiana di Pedagogia (SIPED). È socio ordinario della Società Italiana di Ricerca Didattica (SIRD), della Società Italiana di Pedagogia Speciale (SIPES) e della Società Italiana di Ricerca sull’Educazione Mediale (SIREM), di cui è stato componente del consiglio direttivo.

Professore ordinario dall’ottobre del 2006, è stato eletto e ha svolto le funzioni di:

- Direttore del Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione dal novembre 2016 al gennaio 2021;
- Senatore accademico dal febbraio 2013 al febbraio 2019;
- Presidente del Corso di laurea in Scienze della formazione per l’infanzia e la preadolescenza dal 2011 al 2013;
- Presidente dell’Area didattica di Scienze della Formazione per l’Inclusione ed il Benessere;
- Direttore del Centro Interdipartimentale di Scienze della Promozione della Salute, dello Sport e dei Processi dell’Integrazione (PROSPI).
- Coordinatore del Dottorato di Ricerca in “Metodologia della ricerca educativa e della ricerca formativa”.

Dal 2014 al 2019 è stato Delegato del Rettore per l’educazione e l’inclusione e Presidente del Comitato di gestione e Presidente dei CTS dei corsi di sostegno dell’Università di Salerno dal 2014 al 2021.

Nel 2020 è stato Direttore del corso di sostegno per il segmento della scuola dell'infanzia. Responsabile scientifico del Laboratorio Handicap, ha sviluppato progressivamente attività di ricerca sul significato pedagogico e didattico della corporeità in chiave bio-educativa, e sui meccanismi che regolano i processi di insegnamento-apprendimento con particolare riferimento alla dimensione corporea dell'agire didattico.

Negli ultimi anni, attraverso una fertile collaborazione scientifica con lo scienziato di chiara fama Alain Berthoz, l'impegno si è rivolto verso una possibile declinazione pedagogico-didattica della teoria della semplicità, evidenziando la natura non lineare della ricerca educativa e didattica, e la sua matrice bioeducativa, i cui risultati teorici e sperimentali sono stati pubblicati dal Collège de France (Sibilio, 2014), dalla "Revue de synthèse" (Sibilio, 2015) e dal CNRS Édition (Sibilio, 2017) e si sono tradotti nella partecipazione a seminari e a colloques internazionali tenutisi presso il Collège de France.

b) Itinerari formativi e riconoscimenti scientifici nazionali ed internazionali

Nel 2018 gli è stato attribuito il dottorato di ricerca con menzione "summa cum laude" in Science humaines et sociales con una tesi dal titolo "Semplicità e vicarianza in didattica: strumenti e regole per fronteggiare la complessità del processo di insegnamento-apprendimento" presso la Faculté des Lettres et Sciences Humaines dell'Université de Neuchâtel in Svizzera, cui si lega il percorso scientifico e formativo e la storia di Jean Piaget. La thèse par articles è stata discussa sulla base del lavoro scientifico presente in quattro lavori di ricerca pubblicati nel triennio precedente [Sibilio, M. (2015), Simplex didactics: a non-linear trajectory for research in education, in «Revue de synthèse», tomo 136, VI serie, n. 3-4, 477-493; Sibilio, M. (2016). The non-linear potential of didactic action. In «Educational Sciences & Society», 2, pp. 51-70; Sibilio, M. (2016). Dimensioni vicarianti delle corporeità didattiche. In M. Sibilio (a cura di). Vicarianza e didattica. Corpo, cognizione, insegnamento. Brescia: La Scuola; Sibilio, M. (2017). Simplexité et vicariance en didactique. In A. Minzoni & É. Mounoud (eds.), Actes du Colloque "Simplexité et modèles opérationnels" (pp. 183- 202). Paris: CNRS Édition].

Nel 2003 è componente del gruppo di ricerca istituito nell'ambito del protocollo d'intesa tra Direzione Regionale per la Campania del MIUR, Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa e IPE in materia di orientamento. Nello stesso anno è coordinatore e direttore scientifico del gruppo di ricerca istituito dal Comitato provinciale CONI di Napoli per la realizzazione di ricerche sulla dimensione educativa dello sport e sulla trasferibilità dell'esperienza motorio-sportiva in altri ambiti del sapere.

Nel 2002 consegue la laurea quadriennale in Scienze Motorie presso l'Università degli studi di Torino con votazione 110/110 e lode.

Nel 1999 partecipa al gruppo di ricerca didattica istituito dal Provveditorato agli studi sul progetto ministeriale "Scuola in ospedale". Nello stesso anno gli viene affidato dall'Istituto Internazionale di Genetica e Biofisica del CNR, un incarico di ricerca sui "Percorsi di collaborazione tra istituti di ricerca e scuola al fine della costruzione di nuove metodologie per l'apprendimento delle scienze motorie in riferimento alle scienze della vita ".Le attività di ricerca con l'IIGB hanno coinvolto il prof. Giuseppe Martini, già primo ricercatore dell'Istituto Internazionale di Genetica e Biofisica del Consiglio Nazionale delle Ricerche e successivamente Addetto Scientifico dell'Ambasciata Italiana in Canada e sono state

pubblicata sul testo edito dalla CUEN nel 2002 “Il laboratorio come percorso di ricerca. L’esperienza laboratoriale a carattere motorio nel curriculum formativo degli insegnanti della scuola primaria” presentata dal prof. John Guardiola, allora Direttore dell’IIGB del C.N.R., e dalla prof.ssa Elisa Frauenfelder.

Dal 1998 al 2000 è nominato nel “Gruppo regionale di ricerca” istituito dall’I.R.R.S.A.E. e dal M.P.I. che realizza il monitoraggio nazionale del Piano dell’offerta formativa di 1000 scuole. Secondo gli indirizzi della ricerca, opera in un team di tecnici che effettua per due anni scolastici un monitoraggio presso alcune scuole della provincia di Salerno, utilizzando strumenti docimologici per valutare, nel 1998, la complessità del progetto didattico e, nel 1999, il piano dell’offerta formativa.

Dal 1998 al 2001 è componente del Gruppo Regionale di Ricerca in qualità di monitore dei team impegnati nel monitoraggio qualitativo dell’autonomia.

Nel 1997 e nel 1998, in qualità di componente del comitato tecnico, partecipa al programma “Teach” (Treatment and Education of Autistic and Communication Handicapped Children), finalizzato allo sviluppo del miglior grado di autonomia nella vita personale e sociale della persona con autismo, attraverso la realizzazione di un programma che vede coinvolti alunni, docenti, famiglie ed operatori sanitari delle Istituzioni scolastiche in un piano integrato tra il Comune di Ercolano, l’Osservatorio sull’Area del 35° distretto, il Centro Antoniano di Ercolano e le Istituzioni scolastiche con la supervisione scientifica di Roberto Militerni, professore ordinario di neuropsichiatria infantile presso Seconda Università di Napoli.

Dal 1997 al 1999 è componente del gruppo di ricerca istituito dall’Istituto Internazionale di Genetica e Biofisica del C.N.R. diretto dal prof. John Guardiola, dove coordina gli aspetti didattici di uno studio su Metodologie ed approcci per lo studio di substrati genetici di attività psicomotorie e patologie correlate allo scopo di definire gli strumenti e i mezzi conoscitivi per allestire successive indagini. Partecipa nel 1998 ai lavori della ricerca su “I bisogni educativi degli alunni in situazione di handicap”, inseriti nella scuola secondaria di II grado di cui è responsabile la prof.ssa Elisa Frauenfelder, ordinaria di Pedagogia generale dell’Università degli Studi “Federico II” di Napoli. del “Gruppo regionale di Monitoraggio della Formazione” del Progetto nazionale del Ministero dell’Istruzione e dell’IRRE, che svolge attività di monitoraggio relativo al sistema formativo.

Nel 1996 gli è stata assegnata dal British Council una Borsa di studio per effettuare studi e ricerche presso l’Università di Hull in Inghilterra per confrontare il modello formativo italiano con quello inglese sulla “Organizzazione del sistema scolastico ed extrascolastico”.

Nel 1995 realizza una ricerca sui bisogni formativi in materia ambientale con il C.N.R. -Area di ricerca di Napoli, con il coordinamento scientifico del prof. Ferdinando Iannuzzi, responsabile del Servizio di ricerca e sperimentazione sull’ambiente.

Nel 1995 consegue la Maitrise in “STAPS” presso l’Università Sophia Antipolis di Nizza in Francia.

Nel 1995 gli è stata assegnata una Borsa di studio per effettuare un viaggio di studi e ricerche presso l’Accademia di Nizza in rappresentanza del settore aggiornamento del Provveditorato agli Studi di Napoli per approfondire le conoscenze sulla “Organizzazione del sistema scuola

ed extrascuola francese”. Nel corso dell’esperienza di studio, ha contribuito a costruire i presupposti culturali per avviare una cooperazione tra Provveditorato agli studi di Napoli ed Accademia di Nizza che nel 1996 si è tradotta in un Protocollo di Intesa transnazionale.

Nel 1991 e nel 1992 il Ministero della Pubblica Istruzione gli affida un incarico di cui all’art. 65 del D.P.R. 417 del 1974 sulla “Educazione alla salute e prevenzione delle tossicodipendenze” nell’ambito della scuola.

Diplomato al Liceo Scientifico nel 1978, ha conseguito nel 1982, con votazione 110 e lode, il diploma ISEF, conseguendo successivamente la specializzazione triennale in “Cinesiologia correttiva e rieducativa” con votazione 70 e lode.

Nel 1990 si è specializzato per l’insegnamento del sostegno attraverso il percorso biennale previsto dal D.P.R. 970/75 e organizzato dal MPI.

c) Interessi di ricerca, coordinamento scientifico e partecipazione ad attività e a gruppi di ricerca

L’impegno scientifico, nel corso degli anni, è stato caratterizzato da un costante interesse per la ricerca sia teorico-argomentativa che sperimentale, fondata sullo studio del processo di insegnamento-apprendimento, con particolare riferimento allo studio della dimensione corporea dell’agire didattico evidenziando, anche attraverso l’applicazione dell’interazione uomo-macchina, le complessità formative ed inclusive richieste dai contesti educativi formali e non formali. L’attività di ricerca di base e la ricerca-azione, svolte anche con ruolo di supervisione e di coordinatore didattico si è tradotta:

- nel coordinamento e nella partecipazione ad attività e a gruppi di ricerca;
- nel confronto scientifico nazionale e internazionale attraverso la partecipazione ad oltre 60 seminari e workshop, convegni con presentazione dei lavori in forma di *oral presentation* e *poster*, svolgendo anche la funzione di *chair* e di *discussant*;
- nella cooperazione scientifica internazionale con altre Università;
- nel coordinamento didattico-scientifico di iniziative formative e di incarichi istituzionali nell’ambito specifico del settore che hanno coinvolto Università ed altre Istituzioni;
- nella direzione, nel coordinamento scientifico e nella partecipazione a gruppi, organismi e strutture di ricerca dell’ambito universitario.

Ha sviluppato progressivamente attività di ricerca, in ambito nazionale ed internazionale, sul significato pedagogico e didattico delle *corporeità*, con particolare riferimento alle potenzialità inclusive del corpo e del movimento, realizzando anche specifici progetti sperimentali in collaborazione con Istituzioni scientifiche, con Enti locali e con Istituzioni scolastiche, e coordinando attività di cooperazione universitaria internazionale con studiosi afferenti al Collège de France, con il Polo Universitario Savaria dell’Università dell’Ungheria Occidentale, con la Facoltà di Kinesiologia dell’Università di Zagabria.

d) Contributi innovativi e pubblicazioni scientifiche

Negli ultimi venti anni ha prodotto circa 400 lavori scientifici, ripartiti in 14 monografie e volumi collettanei, 11 curatele, 138 articoli in riviste nazionali e internazionali, molte delle

quali di Classe A, 112 contributi in volume, molti contributi in atti di convegno, cui si aggiungono prefazioni, presentazioni, postfazioni e numerosissimi abstract che sono consultabili sul link: <http://www.unisa.it/docenti/mauriziosibilio/pubblicazioni>.

e) Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio

Dirige le collane editoriali *Intelligenze in campo* (Gruppo Editoriale Esselibri Simone), *Sport, Educazione e Didattica* (Pensa Editore), *La Didattica del Movimento* (CUEN) e *Pedagogie e Didattiche in Movimento* (Pensa Editore). È co-direttore della Rivista Italiana di Pedagogia dello Sport.

È componente dell'Editorial Board e reviewer delle seguenti riviste e collane:

- Studi per la Formazione dei Formatori
- Pedagogia Oggi
- Civitas Educationis
- Italian Journal of Special Education for Inclusion
- Storia, Educazione, Società
- Sentieri e Scenari Postmoderni
- L'educatore professionale / Professional educationist
- Athens Journal of Education
- Giornale Italiano della Ricerca Educativa
- Formazione Persona Lavoro
- Professionalità Studi
- Education Sciences & Society

f) Attività didattica in ambito universitario

Svolge attività didattica in ambito universitario, sia nazionale che internazionale, dal 1994. Dal 2006 afferisce alla Facoltà di Scienze della Formazione e al Dipartimento di Scienze dell'Educazione e successivamente al Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione dell'Università degli Studi di Salerno, svolgendo attività di insegnamento anche presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia, riferibili al Settore concorsuale 11 D/2 *Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa* nei Corsi di laurea triennale e magistrale, nei Master di I e II livello, nei Corsi di perfezionamento e di aggiornamento, presso i Corsi di dottorato presenti in numerose università italiane e nell'ambito delle Scuole di Specializzazione all'Insegnamento Secondario (SSIS), dei Percorsi Abilitanti Speciali (PAS), del Tirocinio Formativo Attivo (TFA) e dei corsi di specializzazione universitaria per le attività di sostegno didattico.

Nell'anno accademico 2007/2008 è stato Visiting Professor presso l'Università dell'Ungheria Occidentale "Nyugat-magyarországi Egyetem, Savaria Egyetem Központ", Szombathely.

g) Esperienze professionali nell'ambito dell'istruzione e formazione

Nel 1989, ai sensi dell'articolo 14 della legge 270 del 1982, viene nominato dal Ministero della Pubblica Istruzione componente del "Gruppo educazione alla salute" del Provveditorato agli studi di Napoli dove viene utilizzato, a livello provinciale, per attività di consulenza didattica, ricerca e pianificazione di interventi formativi.

Dal 1989 al 1993 collabora alla realizzazione di iniziative formative a carattere provinciale, destinati a docenti e capi d'istituto, collegate al progetto "Giovani" del Ministero della Pubblica Istruzione.

Nel 1993 partecipa alla selezione provinciale per essere utilizzato nel gruppo "Aggiornamento" del Provveditorato agli Studi di Napoli, di cui assume le funzioni di Coordinatore, per realizzare annualmente il piano di aggiornamento e formazione destinato alle 700 scuole di Napoli e provincia.

È responsabile, dal 1993 al 2001, del coordinamento, della progettazione e della realizzazione di oltre 200 attività di formazione svolte a livello provinciale e destinate a docenti e capi d'istituto.

Nel 1995 è membro del comitato paritetico del Provveditorato agli Studi-Istituto Italiano Studi Filosofici, predisponendo annualmente un piano di proposte formative ad alta qualificazione destinate a docenti e capi d'istituto all'interno dell'offerta culturale e delle attività seminariali dell'Istituto.

Nel 1995 promuove la realizzazione di una intesa scientifico-culturale tra C.N.R-Area Ambiente e Provveditorato agli studi di Napoli in materia di aggiornamento e formazione, contribuendo nell'ambito del comitato scientifico, alla realizzazione di iniziative di ricerca sul rapporto tra educazione ambientale nei parchi protetti e percorsi educativo-formativi.

Nel 1996 viene nominato nel comitato tecnico provinciale Scuola-CONI, promovendo e coordinando un programma capillare di formazione tecnico-sportivo-educativa riservata a docenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Nell'anno scolastico 1996/97 è componente del Gruppo nazionale di monitoraggio dei sottoprogrammi 14.1-14.2 a cura della Direzione generale scuola elementare.

Nel 1997 viene nominato dal Provveditore agli Studi di Napoli, Responsabile della Struttura della Formazione e successivamente Coordinatore dell'Ufficio Studi e Programmazione, con compiti di coordinamento delle attività e dei gruppi di docenti e capi d'istituto in servizio presso l'Ufficio Scolastico Provinciale di Napoli.

Nel 1998 è componente del coordinamento regionale, dei responsabili dell'orientamento, istituito dalla Sovrintendenza scolastica Regionale della Campania.

Nel 1998 è inserito dal Ministero della Pubblica Istruzione nel Gruppo Nazionale "Sport a scuola", istituito dall'Ispettorato Educazione fisica per la predisposizione di un progetto sportivo-educativo per la costruzione di un indirizzo educativo-formativo che orienti il rapporto tra sport e scuola.

Nel 1999, nella prospettiva di riforma del Ministero della Pubblica Istruzione, partecipa al concorso per docenti e capi d'istituto per espletare compiti di supporto all'autonomia, previsto dalla C.M.69 e viene assegnato all'Area della formazione dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Napoli, curando il piano di formazione per le funzioni obiettivo.

Nel 1999 e nel 2000 partecipa ai percorsi formativi Nazionali istituiti dal M.P.I., destinati ai responsabili provinciali dei progetti di formazione per le "funzioni obiettivo delle scuole" e centrati sulla costruzione di competenze in materia di pianificazione e monitoraggio in campo formativo.

Dal 2000 è stato Componente del Gruppo di lavoro provinciale istituito con D.P.6030 del 1/2/1999 per lo studio degli aspetti organizzativo-didattici delle attività formative destinate alla specializzazione per docenti di sostegno di cui all'art.7 del D.M.460 del 24/11/98 e conformemente a quanto previsto dalla Nota 5884/II/10 del 20/12/1999 – Ufficio Studi e programmazione.

Nel 2000 ha curato il Coordinamento alla progettazione integrata dei moduli del corso per i dipendenti del Provveditorato su "Comunicazione negli Uffici scolastici nella prospettiva delle nuove funzioni connesse all'Autonomia scolastica".

Dal 2002 è stato componente del Gruppo regionale di Monitoraggio della Formazione - Moniform 2 del Progetto nazionale del Ministero dell'Istruzione e dell'IRRE, per le attività di monitoraggio relative al sistema formativo.

Dal 2006 ha curato, in qualità di Responsabile scientifico, numerose attività di formazione e di ricerca tra istituzioni scolastiche campane e il Dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione dell'Università degli Studi di Salerno. Tra la pluralità delle iniziative formative realizzate con le suddette istituzioni scolastiche, si annoverano quelle realizzate per effetto della Convenzione con Direzione Scolastica Regionale (6 dicembre 2011 - 31 dicembre 2013 con proroga fino al 14 febbraio 20214) nell'ambito della Linea Formativa "Didattica per competenze e nuove tecnologie); Convenzione con l'I.C.S. NA "78 Cariteo-S. Italico" di Napoli (12 maggio 2015 – 31 dicembre 2016) finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca sull'autoefficacia, sui sentimenti, sulle attitudini e sulle preoccupazioni dei docenti in contesti inclusivi; Progetto "Seconda stella a destra, questo è il cammino - Mentori per la resilienza" avente come soggetto responsabile Oxfam Italia. Ente finanziatore: Impresa Sociale Con i bambini s.r.l. Componenti della partnership: Arci Salerno, Associazione D.O.G. Dentro l'Orizzonte Giovanile (Arezzo), Associazione Officina socialmeccanica (Catania), Azienda USL Toscana Sud Est, Comune di Castiglion Fiorentino (Arezzo), Comune di Catania, Comune di Salerno, Cooperativa Sociale Punto & Accapo (Catania), Istituto Comprensivo Margaritone di Arezzo, Istituto Comprensivo Giovanni Paolo II di Salerno, Istituto Comprensivo Città di Castiglion Fiorentino (Arezzo), Istituto Omnicomprensivo Pestalozzi di Catania, Oxfam Italia Intercultura Soc. Coop. (Arezzo), PIN S.c.r.l. Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze (Prato), Progetto 5 Società Cooperativa Sociale ONLUS (Arezzo), Rione Cassero (Castiglion Fiorentino, Arezzo), Rione Porta Romana (Castiglion Fiorentino, Arezzo), Rugby I Briganti ASD ONLUS (Catania), S.I.A.R. - Società Italiana di Analisi Reichiana (Roma), Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi di Siena [1° febbraio 2019 - 31 Dicembre 2022].

Salerno, 08/04/2024

Prof. Maurizio Sibilio

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005